

# REGOLAMENTO DEI VOLONTARI E DELLE VOLONTARIE

FERMATATA D'AUTOBUS - ASSOCIAZIONE ONLUS

(approvato dal Consiglio Direttivo in data 22 gennaio 2025)

## PREMESSA

**FERMATATA D'AUTOBUS Associazione Onlus** (di seguito anche solo "Fermata D'Autobus" o "Onlus", per brevità) opera senza scopo di lucro e persegue, sin dalla sua fondazione, finalità di solidarietà sociale. In particolare, Fermata d'Autobus presta prevalentemente attività di assistenza sociale e sociosanitaria, attraverso l'organizzazione e la gestione di una o più Comunità terapeutiche, ove vengono accolti persone con disabilità e pazienti portatori di una delle seguenti patologie: disturbi psichiatrici e/o con problemi di tossicodipendenza e/o dipendenza da alcol, problemi connessi ai disturbi della personalità, problemi connessi alla violenza di genere e all'abuso fisico e/o psicologico. La particolarità e la complessità delle situazioni nelle quali il Volontario può venire direttamente o indirettamente coinvolto, rendono necessaria la costituzione di un gruppo coeso, motivato e adeguatamente formato. Per questo motivo, si ritiene necessario definire una serie di semplici regole il cui rispetto ha l'obiettivo di ottimizzare l'attività svolta dal Volontario stesso.

## ART 1 – IL VOLONTARIO

Il **Volontario** è parte della Onlus che, sin dalla sua istituzione, assiste con il metodo della doppia diagnosi (che integra, cioè, il modello comportamentista con quello psicoanalitico nel trattamento delle dipendenze), le persone affette da disabilità, dipendenze, disturbi della personalità e vittime di abusi e violenze di genere. Fermata d'Autobus opera senza fini di lucro e, attraverso l'azione dei propri organi statutari, del personale medico, dei dipendenti, dei collaboratori e dei Volontari aderenti, persegue esclusivamente finalità civiche, assistenziali, solidaristiche e di utilità sociale, come meglio descritte nell'art. 2 dello Statuto, di cui il Volontario dichiara di aver preso visione in ogni sua parte, di condividerne i principi e le finalità ivi espresse, che accetta integralmente e senza riserve, impegnandosi al più rigoroso rispetto delle previsioni ivi contenute.

La partecipazione del Volontario è libera, autonoma e assolutamente personale. Il Volontario svolge l'attività con spirito di servizio, a titolo totalmente gratuito, condividendo i principi e gli scopi della Onlus, opera in conformità ad essi, partecipa agli eventi e alle attività programmate.

## ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE DEL VOLONTARIO

- Risultare idoneo all'attività di Volontariato;
- avere compiuto la maggiore età;
- aver sottoscritto e accettato il presente Regolamento.

## ART. 3 - CRITERI DI AMMISSIONE DEL VOLONTARIO

- aver frequentato regolarmente il Corso di Formazione;
- avere la necessaria idoneità psico-fisica in relazione all'attività da svolgere;
- aver compilato e sottoscritto la domanda di adesione;
- aver sottoscritto l'autorizzazione al trattamento ed uso dei dati personali;
- aver sottoscritto per accettazione il presente regolamento;

- per i trasportatori e per gli accompagnatori: essere in possesso di patente valida di cui copia va depositata in segreteria;
- Il Volontario, all'atto della nomina, viene munito di un cartellino identificativo. Nel caso della perdita della qualifica di Volontario, il cartellino deve essere restituito. In caso di sospensione momentanea dell'attività per motivi personali, il Volontario deve segnalare tempestivamente al suo Coordinatore, così come deve segnalare la data di ripresa dell'attività;
- Oltre ai requisiti sopra indicati, il Volontario dovrà svolgere dei colloqui preliminari all'inserimento (individuali e/o di gruppo) con gli psicologi della struttura. La finalità è di verificare il possesso di idoneità psicologica-attitudinale e relazionale. L'esito positivo dei colloqui rappresenterà il requisito indispensabile per l'inserimento nel gruppo dei Volontari e per lo svolgimento del servizio.

## ART. 4 - ORGANIZZAZIONE

I Volontari vengono inseriti nei vari Gruppi operanti presso le varie sedi della Onlus. Il **Coordinatore dei Volontari** presiede all'attività di tutti i Volontari. Tale figura viene nominata dal Consiglio Direttivo ed è incaricata:

- di gestire il gruppo di Volontari in osservanza delle indicazioni e conformemente alle finalità stabilite dalla Onlus;
- di gestire l'organizzazione dei turni e l'ottimizzazione delle squadre sulla base delle competenze di ogni Volontario;
- dell'individuazione e risoluzione di criticità e problematiche.

## ART. 5 - DIRITTI E DOVERI DEL VOLONTARIO

I Volontari hanno il diritto di:

- partecipare alle attività promosse dalla Onlus;

I Volontari hanno il dovere di:

- prestare la propria attività liberamente e gratuitamente, rispettando ed accettando i principi dello Statuto e del presente Regolamento;
- agire senza fini di lucro anche indiretto e non accettare regali o favori personali in nessun ambito nei quali agisce Fermata d'Autobus; l'attività dei Volontari non può essere retribuita in alcun modo da eventuali diretti beneficiari;
- i Volontari avranno diritto al rimborso delle spese nei limiti di quanto deliberato di volta in volta dal Consiglio Direttivo. Per la richiesta dei rimborsi spese, il Volontario dovrà consegnare la documentazione attestante le spese sostenute e compilare un apposito modulo di richiesta, con annessa autocertificazione;
- rispettare i turni di servizio concordati con i Responsabili della struttura;
- quando è in servizio, indossare e tenere ben visibile il tesserino di riconoscimento che viene fornito al Volontario all'atto di nomina;
- essere presenti almeno il 70% delle giornate di servizio previste. I permessi temporanei per giustificati motivi dovranno essere richiesti per iscritto e concordati con il Coordinatore dei Volontari e non verranno calcolati quali assenze;
- frequentare nuovamente il corso di formazione qualora il periodo di assenza per permessi o dimissioni abbia superato i 18 mesi;
- concordare preventivamente cambiamenti di turno con il Coordinatore dei Volontari;
- impegnarsi a partecipare ai momenti di formazione permanente e alle riunioni di gruppo, secondo il programma

**SEDE LEGALE** CORSO VITTORIO EMANUELE 30 10080 OGLIANICO (TO) – P.IVA/C.F. 07584690015  
TEL. 0124.348427 | [fda@fermatadautobus.net](mailto:fda@fermatadautobus.net) | PEC: [fda@legalmail.it](mailto:fda@legalmail.it) | [www.fermatadautobus.net](http://www.fermatadautobus.net)

**SEDI OPERATIVE** STRADA MAIOLE 56 10024 MONCALIERI (TO) – TEL. 011.6496005 FAX 011.6496183  
VIA GIUSEPPE FENOGLIO 12 10028 TROFARELLO (TO) – TEL. 011.6496875 FAX 011.6496183  
CORSO VITTORIO EMANUELE 30 10080 OGLIANICO (TO) – TEL./FAX 0124.34048

**fragole celesti** CORSO VITTORIO EMANUELE 32 10080 OGLIANICO (TO) – TEL. 0124.34363 | [info@fragolecelesti.net](mailto:info@fragolecelesti.net) | [www.fragolecelesti.net](http://www.fragolecelesti.net)

- ed il calendario stabiliti da Fermata d'Autobus, nello spirito di un indispensabile lavoro comune;
- collaborare con gli altri Volontari e interessarsi attivamente alla vita associativa;
  - accettare che la propria attività sia sottoposta a verifica di carattere individuale e di gruppo;
  - mantenere la più assoluta riservatezza su tutto ciò che venga loro confidato dagli ospiti o di cui vengano a conoscenza nell'espletamento della loro attività di volontariato, salvo che ciò non comporti conseguenze per la sicurezza degli ospiti stessi ovvero abbia rilevanza nel loro percorso terapeutico. In questo caso, il Volontario deve riferire l'informazione ricevuta al Coordinatore dei Volontari ovvero al competente personale della struttura;
  - riferire al proprio responsabile / Coordinatore dei Volontari tutte le problematiche incontrate nello svolgimento del servizio al fine di contribuire al continuo miglioramento del servizio di tutti;
  - osservare i protocolli e le norme igieniche di prassi vigenti;
  - evitare comportamenti od omissioni che in qualsiasi modo possano recare danni materiali ai locali, ai mezzi e alle attrezzature messe loro a disposizione.

#### **ART. 6 - VERIFICA DELL'IDONEITÀ DEL VOLONTARIO APPARTENENTE A GRUPPI OPERATIVI**

Sono previste verifiche dell'idoneità allo svolgimento delle mansioni del Volontario da parte del Coordinatore coadiuvato da professionisti psicologi.

Tali verifiche verranno effettuate:

- all'atto dell'ammissione;
- periodicamente, dopo il superamento degli 70 anni di età;
- puntualmente, ogni volta in cui se ne ravvisi la necessità;
- al superamento del periodo di assenza previsto dall'art. 5 del regolamento;

#### **ART. 7 - FORMAZIONE CONTINUA**

Per garantire attenzione e qualità al servizio di assistenza, il Volontario cura la propria formazione, aggiorna le proprie conoscenze e partecipa a tutte le iniziative della Onlus.

Il Volontario deve partecipare agli incontri periodici di gruppo, presupposto indispensabile per la prosecuzione dell'attività e per l'erogazione dell'attività assistenziale. La partecipazione attiva agli incontri periodici è intesa come momento di formazione continua e occasione di consolidamento dei rapporti con il gruppo di lavoro.

Ai Volontari viene garantito un incontro periodico di supervisione riguardante: le problematiche psicologiche e relazionali degli ospiti, le dinamiche relazionali del gruppo Volontari, le ripercussioni personali dell'esperienza di Volontariato, le problematiche organizzative riguardanti il ruolo svolto in struttura e le problematiche riguardanti i rapporti con il personale.

Oltre agli incontri periodici, il Volontario può usufruire, su richiesta, di colloqui individuali con lo psicologo della struttura.

I Volontari partecipano, inoltre, alle riunioni di équipe, a tutte le attività formative e alle riunioni specifiche per il proprio ruolo.

#### **ART. 8 - RECESSO. PERDITA DELLA QUALITÀ DI VOLONTARIO.**

Il Volontario è tenuto a segnalare, con un preavviso di 30 giorni e in forma scritta, l'eventuale recesso dall'attività al Coordinatore dei Volontari che ne dà tempestiva comunicazione alla Onlus.

Oltre al recesso, la perdita della qualità di Volontario può essere determinata da esoneri derivanti da:

- violazione del presente Regolamento secondo quanto previsto dal Codice sanzionatorio allegato al presente Regolamento;
- evidente e ingiustificata inattività;
- indegnità, discendente dall'aver commesso atti contrari al sistema di valori e/o all'interesse della Onlus, degli ospiti e dei loro familiari;
- assoggettamento del Volontario a indagini giudiziarie e/o procedimenti di natura penale.

Il recesso o l'esoneri verrà annotato nel registro dei Volontari. La perdita della qualità di Volontario comporta l'obbligo di restituzione di tutti il materiale, dei mezzi concessi in uso al Volontario, oltre alla riconsegna del tesserino identificativo.

#### **ART. 9 - COPERTURA ASSICURATIVA**

Il Volontario gode, durante lo svolgimento della sua attività di Volontariato, di una copertura assicurativa. A tal fine il Volontario è tenuto, all'inizio di ogni turno, ad apporre la propria firma sul Registro delle presenze. In caso di sinistro egli deve presentare alla Onlus entro 30 giorni notifica dell'accaduto esibendo la documentazione prevista dal regolamento della polizza ed informare il Coordinatore dei Volontari.

#### **Art. 10 – RISPETTO DELLA PRIVACY**

Durante la sua attività il Volontario può aver accesso a dati particolari il cui trattamento è regolato dall'articolo 32 del Regolamento UE 2016/679 (Sicurezza del Trattamento) e dalla normativa nazionale in materia. Il Volontario deve quindi attenersi al rispetto della normativa vigente. Il Volontario si assume personalmente la piena responsabilità civile e penale di qualsiasi atto compiuto in contrasto con quanto sopra espresso. Il mancato rispetto da parte del Volontario della normativa sopra indicata comporta l'interruzione e/o la sospensione dal servizio.

In termini di rispetto delle normative vigenti in materia di privacy, riservatezza e tutela dei dati personali, il Volontario è equiparato ai collaboratori, ai dipendenti e ad ogni altro soggetto inserito nell'organizzazione della Onlus ed è, pertanto, tenuto al segreto di ufficio e al corretto utilizzo delle informazioni acquisite nello svolgimento dell'attività di volontariato.

In particolare, è fondamentale per il Volontario sapere di non poter diffondere all'esterno alcuna informazione sul progetto, sulla struttura e sul luogo in cui essa è situata, sullo stato personale di salute degli ospiti, sul loro vissuto, e sulle loro relazioni familiari e personali.

#### **ART. 11 - UTILIZZO DEI MEZZI DI TRASPORTO DELLA ONLUS**

I mezzi di trasporto della Onlus e/o degli enti convenzionati possono essere utilizzati dai Volontari dopo almeno diciotto mesi dal conseguimento della patente di guida. Tutti coloro che guidano i mezzi sono tenuti al rispetto puntuale del codice della strada e devono dimostrare in ogni momento un atteggiamento responsabile e rispettoso degli altri utenti della strada.

Ogni conducente è inoltre responsabile personalmente del rispetto delle norme stradali da parte di ogni passeggero, con particolare riguardo all'allacciamento delle cinture ed al rispetto di tutte le altre norme a salvaguardia della sicurezza personale. Nel caso di infrazione del codice della strada e conseguente sanzione amministrativa, il conducente risponde personalmente della propria condotta e i titolari dei mezzi hanno facoltà di rivalersi direttamente sul Volontario per l'intero importo della sanzione. Nel caso in cui non vengano rispettate le disposizioni indicate, la Onlus, sentito il Coordinatore dei Volontari, può deliberare il divieto di conduzione dei mezzi (temporaneo, con indicazione del

periodo di interdizione alla guida, o permanente) dandone comunicazione scritta all'interessato.

Tutti i servizi espletati dai Volontari devono essere effettuati unicamente con i mezzi messi a disposizione dalla Onlus e/o dagli enti convenzionati.

#### ART. 12 - COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

I Volontari non sono autorizzati ad esprimersi ufficialmente in pubblico in nome e per conto di Fermata d'Autobus. Tutte le attività promozionali e di comunicazione devono essere concordate preventivamente con la Onlus.

A titolo esemplificativo e non esaustivo sono da ritenersi attività di comunicazione e/o promozione:

- organizzazione di eventi di raccolta fondi;
- eventi per la divulgazione;
- pubblicazione sui media tradizionali e/o social media di contenuti relativi all'attività svolta in qualità di Volontario.

*Per ricevuta e presa visione*

LUOGO, DATA
FIRMA DEL VOLONTARIO/VOLONTARIA

### CODICE SANZIONATORIO

Le violazioni dei precetti e dei principi espressi nel sovra esteso Regolamento del Volontario e delle procedure interne stabilite dalla Onlus da parte dei Volontari, sono soggette a sanzione. Le sanzioni descritte nel presente Codice Sanzionatorio sono applicate tenendo conto:

- dell'intenzionalità del comportamento o del grado di negligenza e imprudenza;
- dell'imperizia e prevedibilità dell'evento;
- del comportamento complessivo tenuto dal Volontario;
- delle mansioni e della funzione dallo stesso ricoperta.

Le violazioni possono essere lievi, gravi o gravissime e ad esse si applicano le sanzioni previste dalle disposizioni in rapporto alla rispettiva gravità. È fatta salva la facoltà della Onlus di chiedere il risarcimento dei danni derivanti dalla violazione del Regolamento.

#### ART. 1 - LE VIOLAZIONI

Costituiscono violazioni lievi le inosservanze delle disposizioni del Regolamento e/o delle procedure interne cui non sia derivato alcun danno, diretto o indiretto, agli ospiti della struttura e/o ai loro familiari e/o alla Onlus, se non considerate gravi o gravissime dagli articoli successivi.

Costituiscono violazioni gravi le inosservanze delle disposizioni del Regolamento e/o delle procedure interne, da cui sia derivato danno di qualsiasi natura, sia esso diretto o indiretto, agli ospiti della struttura e/o ai loro famigliari e/o alla Onlus, e le azioni od omissioni previste come contravvenzioni dalle leggi.

Costituiscono, infine, violazioni gravissime le inosservanze delle disposizioni del Regolamento e/o delle procedure interne, da cui sia derivato danno di qualsiasi natura, irreparabile e/o di particolare gravità, diretto o indiretto, le azioni e le omissioni del Volontario siano previste come delitti dolosi dalle leggi vigenti.

#### ART. 2 – ORGANI COMPETENTI

Le violazioni sono accertate dal Consiglio Direttivo e da quest'Organo viene applicata l'eventuale sanzione.

#### ART. 3 - PROCEDIMENTO

Chiunque sia venuto a conoscenza di una violazione, ha l'obbligo di darne immediata comunicazione al Coordinatore dei Volontari, il quale riferirà immediatamente al Consiglio Direttivo. Ricevuta la notizia della possibile violazione, il Consiglio Direttivo:

- archivia la notizia, se la ritiene manifestamente infondata;
- contesta al Volontario i fatti che gli sono addebitati e la violazione per essi configurabile. L'addebito potrà avvenire in forma scritta o tramite processo verbale e, in questo caso, il Consiglio Direttivo, tramite persona all'uopo delegata, convocherà il Volontario per la sua audizione. In caso di contestazione formulata in forma scritta, al Volontario verrà assegnato un termine congruo per presentare le proprie controdeduzioni;
- riferisce al Consiglio Direttivo sugli accertamenti fatti e sul loro risultato, nonché sulle deduzioni dell'incolpato.

Fermata d'Autobus, a suo insindacabile giudizio, valutata la situazione, può sospendere cautelaramente l'incolpato dalla posizione di volontario in attesa della conclusione dell'*iter* di accertamento della violazione e della decisione del Consiglio Direttivo. Concluso l'*iter* di accertamento dei fatti, il Consiglio Direttivo comunicherà al Volontario la sanzione ritenuta applicabile per l'addebito accertato.

#### ART. 3 – RICHIAMO O ESONERO DEL VOLONTARIO

Fermata d'Autobus, a suo insindacabile giudizio, può decidere di richiamare e/o esonerare il Volontario dal servizio, in base alla gravità della violazione accertata.

La sanzione del richiamo, scritto o verbale, può essere comminata in caso di violazioni di lieve entità, ferma restando la facoltà della Onlus di comminare la sanzione più grave dell'esonero anche in ipotesi di violazioni lievi, tenuto conto delle specificità del caso, delle modalità con cui si è perpetrata la violazione e della condotta globalmente tenuta dal Volontario.

La sanzione dell'esonero, da cui discende la perdita della qualità di volontario, verrà applicata in caso di accertamento di violazione gravi e gravissime.

*Per ricevuta e presa visione*

LUOGO, DATA
FIRMA DEL VOLONTARIO/ VOLONTARIA